

Al MarTa "Taras e i doni del mare" «Una mostra dinamica da scoprire»

Sarà accessibile fino al 31 dicembre: una combinazione tra multimedialità e strumenti più tradizionali



Una mostra che non mancherà di attrarre visitatori per i capolavori esposti

La mostra "figitale" - fisica e digitale - è stata presentata dalla direttrice del Museo Eva Degl'Innocenti (nella foto in piedi) e conclude il progetto Fish Chips ((Fisheries and Cultural Heritage, Identity, Participated Societies), finanziato nell'ambito del programma Interreg V-A Greece-Italy 2014-2020 (Foto Studio Ingenita)

Francesca RANA

La mostra figitale, fisica e digitale, "Taras e i Doni del Mare", inaugurata venerdì scorso e accessibile fino al 31 dicembre, lancia una tipologia di fruizione nuova al MarTa, Museo Nazionale Archeologico, e conclude "Fish & Chips" (Fisheries and Cultural Heritage, Identity, Participated Societies), progetto di Interreg V-A Greece-Italy 2014-2020. Nel consueto percorso di visita o precedentemente, si potrà scaricare l'applicazione "Taras' Gift", su app store o google play, e trovare descrizioni complementari: «La mostra è dinamica - spiega la direttrice, Eva Degl'Innocenti, co-curatrice di mostra e catalogo - vi invitiamo alla scoperta in autonomia di opere racchiuse nel museo. Sulle teche, troverete i pesciolini colorati. "Fish & Chips" è stato un lavoro di grande collaborazione tra pubblico e privato e interessante è sottolineare il progetto collettivo».

La voce narrante di Erika Grillo e le musiche mediterranee di La Cantiga de la Serena guideranno visitatrici e visitatori in una caccia al tesoro tra le quattro sezioni digitali, alla ricerca di reperti sulla pesca o il mare, disseminati nel solito percorso espositivo, e faranno conoscere informazioni specifiche sulla storia tarantina. Invece, al secondo piano ci saranno manifesti e una vetrina temporanea su reperti di solito conservati nei depositi: una testa di Nettuno, probabilmente di età tardo repubblicana; una sirena in versione omerica, metà donna e metà uccello, trovata a Cimino, in una tomba risalente al

III secolo a.C.; un amo e un peso di piombo, trovati in contrada Santa Lucia, antico porto di Taranto; piatti raffiguranti pesci e risalenti al IV secolo a.C., di solito offerti alle divinità legate al mare, prodotti a Taranto e ad altissima diffusione mediterranea.

La mostra è solo l'approdo di un viaggio tra Taranto e Corfu, incontri e confronti ed una serie di prodotti culturali, acces-

sibili gratuitamente - catalogo, documentario, laboratori, quaderno didattico, mappa di comunità - improntati sulla Convenzione di Faro. L'archeologo, Danilo Leone, originario di Taranto, è stato tra i coordinatori scientifici di "Fish & Chips" e tra i curatori di "Taras e i doni del mare" e racconta il reale valore di questa esperienza: «Abbiamo deciso di puntare l'attenzione su Taranto, i suoi mari, le

sue tradizioni, dalla fondazione spartana ad oggi, e abbiamo coinvolto i mitilicoltori. Nei prossimi mesi, inaugureremo un maxischermo (di fronte alla vetrina temporanea sulla mostra) dove ci saranno proiezioni di Confcommercio sul Mar Piccolo. Pensiamo di aver lasciato in eredità ai pescatori la consapevolezza dell'importanza economica del loro lavoro e di elementi identitari prima

In vetrina una testa di Nettuno e la sirena in versione omerica

ignorati. Le nasse, la sciabica, le troviamo nelle rappresentazioni di vasi greci risalenti al XII secolo a.C. In età greca, Eutidemo, medico ateniese, parlava di triangoli tarantini di tonno, conservati in vasi e salati. A Taranto, c'era il demos alieutikos, categoria di pescatori, molto popolosa e potente. Le sciaje, le troviamo a Baia, in Campania, nel II d.C., in bottiglie di vetro con palizzate ed ostriche appese. In età romana, l'economia continua e comincia la coltivazione di ostriche. In questa prospettiva, costruire un progetto con il coinvolgimento di pescatori non era mai stato fatto. Speriamo di capitalizzarlo e ripresentarlo. Ora, stiamo lavorando affinché i pescatori raccolgano i turisti sulle barche e li portino in Mar Piccolo, perché il materiale a disposizione di itinerari è gratuito».

Nella cerimonia inaugurale si sono avvicendati diversi rappresentanti istituzionali o esponenti di questo partenariato e, tra i tanti, l'intervento di Giuseppe Rubino, responsabile di una Struttura Speciale di Cooperazione Territoriale in Regione Puglia, ha tracciato una rotta futura: «Nel 2021/2022 ci sarà un'innovazione. La Commissione Europea ha deciso di derogare il limite di cooperazione transfrontaliera di 150 km di distanza. Rientreranno Matera e province calabresi sullo Jonio. Si ricuce tutta la Magna Grecia. Avremo necessità di creare linee di partenariato e Taranto rappresenta un punto di congiunzione. I nuovi bandi li avremo a luglio. Mi raccomando, attenzione perché Taranto sarà un punto chiave nella programmazione».

Il premio "L'Agone Tarantino"

A gara di traduzione dal greco: vincono in tre

Azzurra CONVERTINO

Dopo due anni è tornato l'Agone Tarantino - Premio "Adolfo F. Mele", gara di traduzione dal greco, riservata agli studenti del penultimo e ultimo anno dei Licei classici italiani. La competizione, organizzata dal Liceo Statale "Archita" (docente referente: Tania Rago) e dalla delegazione di Taranto "Adolfo F. Mele" dell'AICC, si avvale della collaborazione scientifica del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". L'Agone, nella sua undicesima edizione e dopo due anni di didattica a distanza, si è collocato in una congiuntura storica particolare. L'Archita difatti spegne nel 2022 la sua centocinquantesima candelina: più di un secolo ormai di onorato servizio culturale rivolto non solo alla città. I 15 concorrenti (provenienti da 9

Licei classici pugliesi) si sono cimentati in una prova di elevata difficoltà: hanno avuto a disposizione cinque ore per tradurre un brano di Polibio e per rispondere al relativo questionario di carattere storico-letterario e linguistico-stilistico. A giudicare la prova: il presidente della commissione Pietro Totaro, docente di Lingua e Letteratura Greca presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"; Francesca Poretti, già docente di Latino e Greco presso il Liceo "Archita" di Taranto; e Mario Lazzarini,

già docente di Latino e Greco presso il Liceo "Quinto Ennio" di Taranto. Grande l'emozione durante la cerimonia di premiazione che si è tenuta presso il Dipartimento Jonico UniBA, coordinata dalla prof.ssa Tania Rago. I nomi dei vincitori sono rimasti segreti fino alla proclamazione: sul podio è salita Carlucci Maria Luisa (V A del Liceo Classico Statale "Cagnazzi" di Altamura) con un premio del valore di 500 euro, elargito dal Liceo Statale "Archita" di Taranto; la medaglia d'argento è andata a D'Attona Francesco (V AC del Liceo "Simone-Morea" di Conversano) premiato con 300 euro dalla Delegazione tarantina dell'AICC "Adolfo F. Mele". Bronzo infine per Narcisi Sara (III B del Liceo Statale "Tito Livio" di Martina Franca) che porta a casa 200 euro, cifra elargita dal Liceo Statale "Archita" di Taranto.

Dopo due anni di stop la competizione organizzata dal Liceo Archita ha ospitato 15 ragazzi da tutta la Puglia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TARANTO		
ARISTON	Via Abruzzo, 77 - Tel. 099.7388314	
	The Northman	18.15-21.00
LUMIERE	Via La Spezia, 3 - Tel. 099.7362051	
	Animali fantastici - I segreti di Silente	17.00-19.30-22.00
MULTISALA CASABLANCA	Contrada San Giovanni -	
Sala 1	Finale a sorpresa - Official Competition	17.20-19.35-21.45
Sala 2	The Northman	17.30
Sala 2	The Lost City	20.00-22.05
Sala 3	Bla Bla Baby	17.35
Sala 3	Corro da te	19.25-21.35
Sala 4	The Lost City	17.35
Sala 4	Animali fantastici - I segreti di Silente	19.40
Sala 4	Gli idoli delle donne	22.20
Sala 5	Hopper e il tempio perduto	17.40
Sala 5	The Northman	19.30-22.10
Sala 6	Soric 2 - Il Film	17.25-19.40
Sala 6	Animali fantastici - I segreti di Silente	22.00
Sala 7	Troppo cattivi	17.30
Sala 7	Gli idoli delle donne	19.25
Sala 7	The Batman	21.15
Sala 8	Animali fantastici - I segreti di Silente	17.35
Sala 8	Morbus	20.10-22.20
Sala 9	Il sesso degli angeli	17.05-18.45-20.30-22.15
TEATRO ORFEO		
	Concerto Gigi Finizio	21.00
GINOSA		
METROPOLITAN		
	Riposo	
MARTINA FRANCA		
TEATRO VERDI		
	Riposo	
SAVA		
VITTORIA		
	Chiuso	